



Università degli Studi di Messina
C.U.M.I.
Consorzio Universitario Megara Ibleo



su. 5

Priolo Gargallo li, 28/11/2018

Prot.n. 101/2018 PEC

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina
P.zza Pugliatti n.1 - 98122 Messina
c.a. Prof. Salvatore Cuzzocrea

Al Direttore Generale
Università degli Studi di Messina
P.zza Pugliatti n.1 - 98122 Messina
c.a. Prof.ssa Daniela Rupo

Al Direttore del Dipartimento di
Giurisprudenza
Università degli Studi di Messina
P.zza Pugliatti n.1 - 98122 Messina
c.a. Prof. Francesco Astone

Oggetto: Accreditamento sede decentrata.

In ossequio alla Vs. comunicazione prot.n.88466 del 15/11/2018 pervenutaci a mezzo PEC in data 22/11/2018, con la presente Vi specifichiamo quanto segue:

Per quanto riguarda la nostra sede di Via Alcide De Gasperi n.17 in Priolo Gargallo (SR), il comodato d'uso ci è stato concesso giusta Convenzione siglata in data 14/11/2005 tra il ns. Consorzio e il Comune di Priolo Gargallo (all.1) ed integrazione del 07/01/2009 (all.2), avente scadenza anno 2025 tacitamente rinnovabile, così come indicato all'art.2 della suddetta Convenzione.

In questa sede i locali sono distribuiti come particolareggiatamente indicati nelle planimetrie allegate (all.3) e sono attrezzati nel seguente modo:

- N.3 Videoproiettori HDMI;
- N.1 Telo portatile per videoproiezioni;
- N.5 Lavagne magnetiche cancellabili in lamiera d'acciaio laccate, colore bianco;
- N.3 Lavagne in ardesia;
- N.2 Impianti audio completi di casse e microfoni;
- N.300 Sedie in plastica con tavolino scrittoio;
- N.1 Collegamento wi-fi per permettere l'accesso ad internet con i propri portatili o tablet a tutti gli studenti che ne fanno richiesta;
- N.1 Monitor per visione video assegnazione aule giornaliera;

./..



- N.1 Lavagna multimediale interattiva;
- N.3 Bacheche a muro per l'affissione cartacea di avvisi e comunicati vari;
- N.3 Postazioni internet con PC e stampante dedicate agli studenti;
- N.1 Laboratorio Aula informatica per gli studenti, attrezzata con n.12 postazioni PC;
- N.1 Impianto con sistema avanzato di teleconferenza;
- N.1 Macchina fotocopiatrice multifunzione digitale a colori utilizzabile dagli studenti attraverso l'accesso con credenziali personali rilasciati dalla segreteria studenti per tutti coloro che ne fanno richiesta;
- N.1 Sportello ERSU per il disbrigo delle pratiche di borse di studio o bandi in genere;
- N.1 Bar con annessa area ristoro dedicata alle pause tra le varie attività didattiche;
- N.1 Biblioteca Digitale in collegamento internet con lo SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo) dell'Università di Messina, che consente ai nostri studenti l'accesso integrato a tutte le risorse bibliografiche per la consultazione di banche dati, testi, riviste periodiche e quanto inerente all' Area delle Scienze Giuridiche dell'Ateneo messinese;
- N.1 Sala Biblioteca che raccoglie numerosi testi universitari dell'Area delle Scienze Giuridiche suddivisi per materia, dispone della raccolta Enciclopedica DIGESTO e molti altri testi di cultura generale. Il servizio bibliotecario prevede la consultazione in sede, il prestito diretto e il prestito interbibliotecario. Inoltre è disponibile l'utilizzo della sala lettura per tutti gli studenti, docenti e Assistenti che ne fanno regolare richiesta;
- - Accesso a tutti i servizi previsti dalla Biblioteca Comunale del Comune di Priolo Gargallo, nella quale è presente una sezione Giuridica dedicata ai soli studenti iscritti presso la ns. struttura. Tale accordo è stato stabilito con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa fra il Comune di Priolo Gargallo e il ns. Consorzio Universitario, in data 08/04/2010 (all.4);
- N.1 Sistema di videosorveglianza e allarme sonoro per garantire sicurezza e tutela a tutti i ns. utenti;
- N.4 PC completi di tastiera e stampante distribuiti nelle aule, di esclusivo utilizzo dei docenti per le esigenze didattiche.

./..



- N.1 Lavagna multimediale interattiva;
- N.1 Laboratorio multimediale per gli studenti, corredato di n.10 PC;
- N.1 Collegamento wi-fi per permettere l'accesso ad internet con i propri portatili o tablet a tutti gli studenti che ne fanno richiesta;
- N.1 Monitor per visione video assegnazione aule giornaliera;
- N.1 Bacheca a muro per l'affissione cartacea di avvisi e comunicati vari;
- N.3 Postazioni internet con PC e stampante dedicate agli studenti;
- N.1 Macchina fotocopiatrice multifunzione digitale a colori utilizzabile dagli studenti attraverso l'accesso con credenziali personali rilasciati dalla segreteria studenti per tutti coloro che ne fanno richiesta;
- N.1 Sportello ERSU per il disbrigo delle pratiche di borse di studio o bandi in genere;
- N.1 Bar per il ristoro degli studenti e docenti nelle pause tra le varie attività didattiche;
- N.1 Biblioteca Digitale in collegamento internet con lo SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo) dell'Università di Messina, che consente ai nostri studenti l'accesso integrato a tutte le risorse bibliografiche per la consultazione di banche dati, testi, riviste periodiche e quanto inerente all' Area delle Scienze Giuridiche dell'Ateneo messinese;
- N.1 Sala Biblioteca che raccoglie numerosi testi universitari dell'Area delle Scienze Giuridiche suddivisi per materia e molti altri testi di cultura generale. Il servizio bibliotecario prevede la consultazione in sede, il prestito diretto e il prestito interbibliotecario. Inoltre è disponibile l'utilizzo della sala lettura per tutti gli studenti, docenti e Assistenti che ne fanno regolare richiesta;
- - Accesso a tutti i servizi previsti dalla Biblioteca Comunale del Comune di Priolo Gargallo, nella quale è presente una sezione Giuridica dedicata ai soli studenti iscritti presso la ns. struttura. Tale accordo è stato stabilito con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa fra il Comune di Priolo Gargallo e il ns. Consorzio Universitario, in data 08/04/2010 (all.4);
- N.4 PC completi di tastiera e stampante distribuiti nelle aule, di esclusivo utilizzo dei docenti per le esigenze didattiche.

./..



Restando in attesa di un Vostro riscontro e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

UNIVERSITA' DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARA IBLEO
AMMINISTRATORE DELEGATO
(Sebastiano Caporale)

L'anno duemilacinque, il giorno 14... del mese di Novembre, nella sede del Palazzo di Città del Comune di Priolo Gargallo, Ufficio del Sindaco,

TRA

- Il Consorzio Universitario Megara Ibleo, con sede in c.da Cava Sorciaro Priolo Gargallo codice fiscale 93046130899, per la quale interviene e stipula il dott. Giuseppe Musumeci, nella Sua qualità di Amministratore Delegato/Rappresentante Legale, nato a Sortino (SR) il 24/09/1951 e domiciliato per la carica presso la sede sociale;

E

- Il comune di Priolo Gargallo, con sede in via N. Fabrizi, codice fiscale 00282190891, per il quale interviene e stipula il dott. Massimo Toppi, nella Sua qualità di Sindaco/Rappresentante Legale, nato a Siracusa il 28/11/1958 e domiciliato per la carica presso la Residenza municipale.

PREMESSO:

▪ Che il Consorzio Universitario Megara Ibleo, ha inoltrato in data 10 ottobre 2005, ns. prot. 18033, a questo Ente-Comune, formale richiesta di locali per l'ampliamento della propria attività didattica - universitaria;

▪ Che l'Ente ha in proprietà locali comunali, in numero di tredici aule, ubicati in edificio sito in via Alcide De Gasperi presso il II Istituto Comprensivo A. Manzoni (planimetria e relazione allegate), non pienamente utilizzati, e che sarebbe opportuno maggiormente valorizzare e utilizzare, a beneficio della cittadinanza e comunità nel suo complesso, attesa la valenza fortemente sociale dell'iniziativa del Consorzio Universitario;

▪ Che il Dirigente e il Consiglio d'Istituto del II Istituto Comprensivo di Priolo Gargallo, interpellati per parere di competenza, hanno chiarito, giusta nota 19 ottobre 2005, ns. prot. 18603, che Nulla Osta alla concessione delle aule e locali di che trattasi, con indicazione tuttavia, a procedere agli adeguamenti necessari per la sicurezza e la incolumità degli studenti;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

1. Il locale individuato e reso disponibile dall'Amministrazione Comunale, meglio individuato nell'allegata planimetria e dettagliatamente illustrato nell'allegata relazione, parti integranti della presente, viene concesso in comodato d'uso al Consorzio Universitario Megara Ibleo al fine di permettere lo svolgimento della relativa attività didattica.
2. Il contratto di comodato d'uso avrà durata iniziale anni dieci e si intende a titolo gratuito, e tacitamente rinnovabile alla scadenza, a meno che le parti, non intendano procedere alla disdetta, che dovrà avvenire mezzo raccomandata almeno 6 mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.
3. Le spese per la fornitura di energia elettrica e di acqua sono nella fase iniziale a carico del Comune di Priolo Gargallo. Il Consorzio si impegna ad effettuare a proprio carico e spese,

entro sei mesi dalla firma della presente, l'allaccio di autonomi contatori per energia elettrica e acqua, assumendo a proprio carico anche le relative spese di fornitura.

4. Le spese riguardanti le attrezzature mobili e la gestione del servizio, come: arredi, infrastrutture informatiche, telefono, ecc. sono a carico del Consorzio Universitario Megara Ibleo.
5. Le spese riguardanti la manutenzione ordinaria nonché le spese per la pulizia dei locali sono altresì a carico del Consorzio Universitario Megara Ibleo.
6. Restano inoltre a carico del Consorzio Universitario Megara Ibleo tutti i lavori di adeguamento e di pulizia per la fruibilità dei locali concessi, comprendenti la pulizia di tutte le pareti interne del plesso scolastico, la sistemazione delle aule per il dimensionamento necessario all'attività dell'Università, la predisposizione di appositi divisorii per l'interdizione di qualsiasi contatto con l'Istituto Comprensivo così come previsto dalle attuali normative.
7. Restano a carico dell'Amministrazione Comunale il restauro conservativo del plesso e le manutenzioni straordinarie.
8. I comodatari si obbligano a non concedere ad altri il godimento dell'immobile.
9. L'Università potrà, in ogni caso, disporre la risoluzione della presente convenzione in caso di chiare inadempienze da parte dell'Amministrazione, fatto salvo il riconoscimento di eventuali danni morali e materiali da risarcire al Consorzio Universitario Megara Ibleo.
10. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere la risoluzione della convenzione in caso d'uso dei locali per finalità diverse da quelle concordate, fatto salvo il riconoscimento di eventuali danni morali e materiali da risarcire al Comune di Priolo Gargallo.
11. Il comodatario è tenuto alla stipulazione di un contratto d'assicurazione per danni che possono cagionarsi alle persone che frequentano a qualunque titolo i locali, a terzi e all'immobile.
12. Gli oneri e le spese relative alla stipula della presente Convenzione sono a carico del Consorzio Universitario Megara Ibleo.
13. Alla sottoscrizione della presente il concessionario dichiara che nella propria struttura esiste la figura del responsabile della sicurezza.
14. Ogni controversia inerente all'esecuzione e all'interpretazione della presente Convenzione sarà devoluta ad un collegio di tre arbitri, nominati uno ciascuno dalle parti ed il terzo di comune accordo o, in mancanza, dall'Ufficio del Giudice di Pace di Augusta. Il Collegio arbitrale avrà sede in Priolo Gargallo, deciderà secondo diritto ed emetterà il lodo entro centoventi giorni dalla sua costituzione.
15. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme in materia del Codice Civile e della legislazione vigente.

IL SINDACO
DI PRIOLO GARGALLO
dott. Massimo Lupi



L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL
CONSORZIO MEGARA IBLEO
dott. Giuseppe Cumeci



9-1-09

**INTEGRAZIONE CONVENZIONE DEL 28.08.2006 RELATIVA
ALL'ASSEGNAZIONE IN USO GRATUITO DI LOCALI COMUNALI
UBICATI IN EDIFICIO SITO IN VIA ALCIDE DE GASPERI
PRESSO IL II ISTITUTO COMPRENSIVO A. MANZONI**

L'anno duemilanove il giorno 7 del mese di Gennaio, nella sede del Palazzo di Città del Comune di Priolo Gargallo, Ufficio del Sindaco,

TRA

- Il Consorzio Universitario Megara Ibleo, con sede in c.da Cava Sorciaro Priolo Gargallo codice fiscale 93046130899, per la quale interviene e stipula il sig. Sebastiano Caporale, nella Sua qualità di Amministratore Delegato/Rappresentante Legale, nato a Siracusa (SR) il 24/02/1943 e domiciliato per la carica presso la sede sociale;

E

- Il comune di Priolo Gargallo, con sede in via N. Fabrizi, codice fiscale 00282190891, per il quale interviene e stipula il sig. Antonello Rizza, nella Sua qualità di Sindaco/Rappresentante Legale, nato a Siracusa il 23/12/1963 e domiciliato per la carica presso la Residenza municipale.

PREMESSO:

- Che il Consorzio Universitario Megara Ibleo ha inoltrato a questo Ente-Comune in data 10 ottobre 2005, ns. prot. 18033, formale richiesta di locali per l'ampliamento della propria attività didattico - universitaria;
- Che l'Ente con deliberazione di Giunta Municipale n. 221 del 11/11/2005 ha concesso al Consorzio Universitario Megara Ibleo l'utilizzo, in comodato d'uso gratuito, dei locali comunali, in numero di tredici aule, ubicati in edificio sito in via Alcide De Gasperi presso il II Istituto Comprensivo A. Manzoni;
- Che il Consorzio Universitario Megara Ibleo, con richiesta Ns prot. n. 0020511 del 13/11/2008 ha chiesto l'annessione della rampa di scale situata in prossimità della zona di ingresso dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni, in considerazione della necessità dell'adeguamento delle vie di fuga e l'abbattimento delle barriere architettoniche per gli studenti diversamente abili;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

1. Il locale individuato e reso disponibile dall'Amministrazione Comunale, meglio individuato nell'allegata planimetria, parte integrante della presente, viene concesso in comodato d'uso al Consorzio Universitario Megara Ibleo al fine di procedere all'adeguamento delle vie di fuga e l'abbattimento delle barriere architettoniche per gli studenti diversamente abili;
2. Il contratto di comodato d'uso avrà la durata della convenzione già stipulata in data 28 Agosto 2006 di cui il presente provvedimento costituisce integrazione e si intende a titolo gratuito, e tacitamente rinnovabile alla scadenza, a meno che le parti non intendano procedere alla disdetta, che dovrà avvenire mezzo raccomandata almeno 6 mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

3. Le spese inerenti la realizzazione delle opere di adeguamento sono a carico del Consorzio Universitario Megara Ibleo:
4. Gli oneri e le spese relative alla stipula della presente Convenzione sono a carico del Consorzio Universitario Megara Ibleo.
5. Alla sottoscrizione della presente il concessionario dichiara che nella propria struttura esiste la figura del responsabile della sicurezza.
6. Ogni controversia inerente all'esecuzione e all'interpretazione della presente Convenzione sarà devoluta ad un collegio di tre arbitri, nominati uno ciascuno dalle parti ed il terzo di comune accordo o, in mancanza, dall'Ufficio del Giudice di Pace di Augusta. Il Collegio arbitrale avrà sede in Priolo Gargallo, deciderà secondo diritto ed emetterà il lodo entro centoventi giorni dalla sua costituzione.
7. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme in materia del Codice Civile e della legislazione vigente.



IL SINDACO
DI PRIOLO GARGALLO
Antonello Rizza

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DEL CONSORZIO MEGARA IBLEO



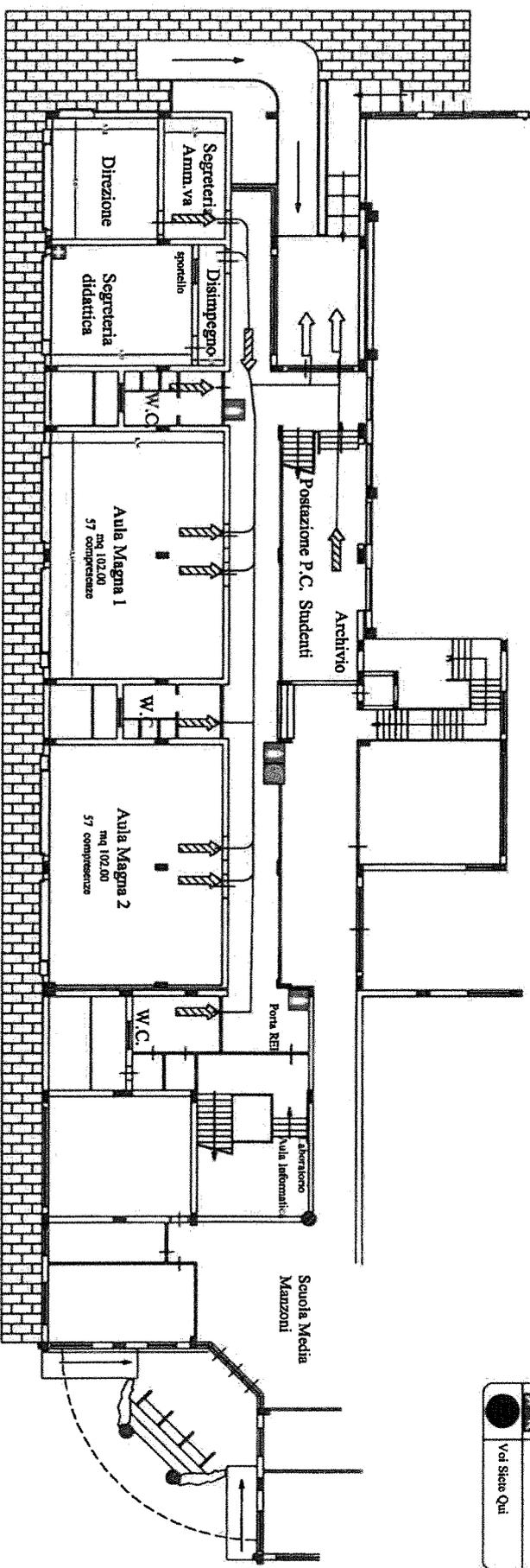
Sebastiano Caporale

Consorzio Universitario Mregara Ibleo "C.U.M.I." sede Via De Gasperi, Priolo Gargallo (SR)

ALL. 3

Legenda Simbologia Antincentivo

| | |
|--|-----------------------------|
| | Via di Esodo Orizzontale |
| | Via di Esodo Verso il Basso |
| | Estimone |
| | Idenne UNI 45 |
| | Casaveta di medicazione |
| | Arca di Raccolta |
| | Vol State Qui |

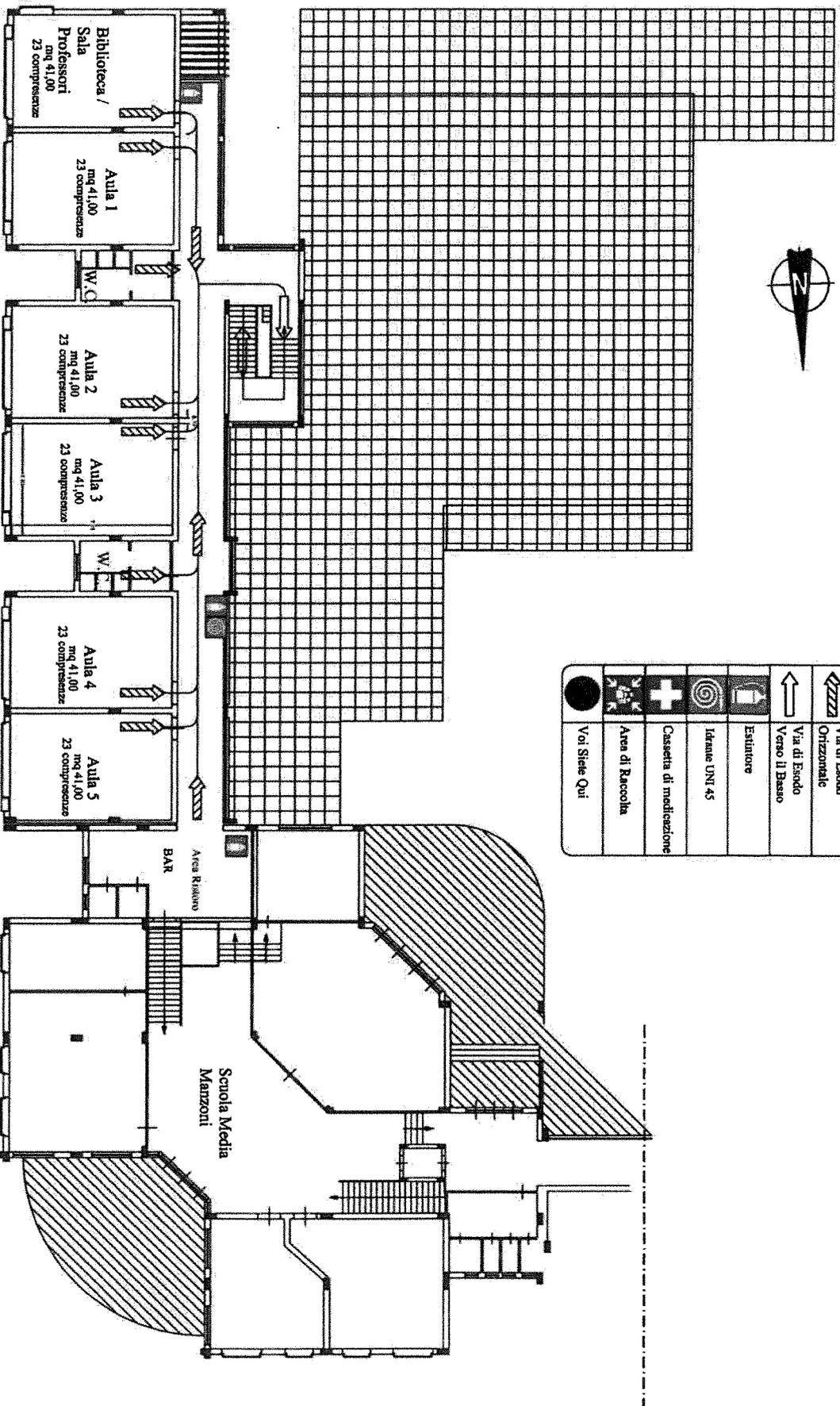


Consorzio Universitario Mregara Ibleo "C.U.M.I." sede via De Gasperi, Priolo Gargallo(SR)

ALL.3

Legenda Simbologia Anticendio

| | |
|---|------------------------------|
|  | Via di Escodo Orizzontale |
|  | Via di Escodo Verso Il Basso |
|  | Estintore |
|  | Idrante UNI 45 |
|  | Cassetta di medicazione |
|  | Area di Raccolta |
|  | Voi Siete Qui |



PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2010 il giorno 8 del mese di aprile presso la sede Municipale del Comune di Priolo Gargallo,

TRA

II CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO, con sede in via Alcide De Gasperi Priolo Gargallo, codice fiscale 93046130899, per il quale interviene il sig. Sebastiano Caporale, nella Sua qualità di Amministratore Delegato, nato a Siracusa il 24/02/1943 e domiciliato per la carica presso la sede sociale;

E

II COMUNE di PRIOLO GARGALLO, con sede in via N. Fabrizi, codice fiscale 00282190891, per il quale interviene il sig. Antonello Rizza, nella Sua qualità di Sindaco protempore, nato a Siracusa il 23/12/1963 e domiciliato per la carica presso la sede municipale

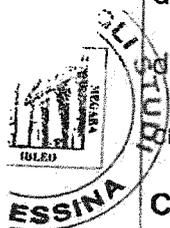
PREMESSO

Che nel Territorio del Comune di Priolo Gargallo è presente il Consorzio Universitario Megara Ibleo e più esattamente:

- nel plesso Alessandro Manzoni in Via De Gasperi ove è attivata la Facoltà di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;

Che il Comune di Priolo Gargallo fa parte dei Soci Ideatori e Fondatori del suddetto Consorzio CUMI, così come deliberato dal Consiglio Comunale del Comune di Priolo Gargallo con delibera n. 59 del 31/07/03 e n. 48 del 29/07/04 e da Atto Costitutivo Rep. 1660 del 16/09/03;

Two handwritten signatures in black ink are located on the right side of the page. The upper signature is a simple, vertical stroke with a hook at the top. The lower signature is more complex, consisting of several loops and a long, sweeping tail.



Che il Comune di Priolo Gargallo ha intenzione di favorire l'integrazione dell'Università nel tessuto sociale della città, nell'ottica di offrire ai cittadini servizi ad alto valore aggiunto a costi sostenibili, diversificando nel contempo gli indirizzi di sviluppo economico, creando alternative a quello industriale;

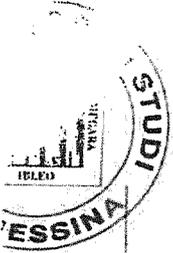
Che il Consorzio Universitario Megara Ibleo ad oggi registra l'iscrizione di circa 600 studenti, che necessitano sempre più di servizi, necessari per il completamento degli studi, come è una Biblioteca;

Che il Comune di Priolo Gargallo, ha inteso inserire nella propria programmazione amministrativa, al fine di valorizzare ed accrescere il patrimonio culturale dei propri concittadini, il potenziamento della propria Biblioteca Comunale, giovane di storia ma inserita in un contesto storico culturale di alto rilievo;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto segue:

1. Il Comune di Priolo Gargallo concede la possibilità di utilizzare la Biblioteca Comunale agli studenti iscritti al Consorzio Universitario Megara Ibleo per le proprie attività di Ricerca, dando Loro la possibilità di utilizzare tutti i servizi in essa presenti.
2. il Consorzio Universitario Megara Ibleo integrerà alla Biblioteca Comunale parte di propri testi a supporto della esigenza degli studenti universitari.
3. il Comune di Priolo Gargallo si impegna, in sinergia con i rappresentanti del Consorzio Universitario, a destinare parte





delle somme, destinate all'acquisto di libri, per acquisire testi utili ai fini della ricerca ed dello sviluppo della attività culturale.

L'Amministratore Delegato
~~Conorzio Universitario Megara Ibleo~~
~~(Sebastiano Caporale)~~



Sindaco
Comune di Priolo Gargallo
(Antonio Rizza)



Via Agnone, 98 - Tel. 095.7835343
96016 LENTINI (SR)
Partita IVA 01544850892

Dott. Roberto Cannavò Notaio

N.2683 del Repertorio N.1459 della Raccolta---
ATTO COSTITUTIVO DEL "CENTRO STUDI GIURIDICO-ECONOMICI SUL-
L'IMPRESA ECO-SOSTENIBILE"-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilanove, il giorno ventotto del mese di aprile.----
----- (28/4/ 2009)-----

In Augusta in via Principe Umberto, n. 112 -----
Avanti a me dott.CANNAVO' ROBERTO notaio in Lentini, con stu-
dio in via Agnone n. 98, iscritto al Collegio Notarile del Di-
stretto di Siracusa-----

SONO PRESENTI-----

COLTRARO Giambattista, notaio, nato a Messina (ME) il 6 feb-
braio 1975, residente in Messina, p.zza Duomo n. 32/A, notaio,
codice fiscale CLT GBT 75B06 F158R;-----

PULVIRENTI Rosario, nato a Siracusa (SR) il 28 gennaio 1978,
residente in Priolo Gargallo (SR), via Castel Lentini n. 15,
codice fiscale PLV RSR 78A28 I754A,-----

Consorzio Universitario Megara-Ibleo con sede in Priolo Gar-
gallo, C.da Cava Sorciaro, codice fiscale 93046130899 nella
persona dell'amministratore delegato Caporale Sebastiano, nato
a Siracusa (SR) il 24 febbraio 1943, domiciliato presso la se-
de del consorzio, codice fiscale CPR SST 43B24 I754J, a tale
autorizzato giusta delibera dell'assemblea dei soci del 04
marzo 2009. -----

Io notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti,--
i quali, con il presente atto, convengono e stipulano quanto--
segue:-----

-----COSTITUZIONE - SEDE - DURATA-----

ART. 1 - E' costituita tra il signor Coltraro Giambattista, --
il signor Pulvirenti Rosario ed il Consorzio Universitario ---
Megara Ibleo, come sopra rappresentato, un'associazione non
riconosciuta denominata:"CENTRO STUDI GIURIDICO-ECONOMICI SUL-
L'IMPRESA ECO-SOSTENIBILE"-----

ART. 2 - Il Centro Studi ha sede in Priolo Gargallo, presso la
sede del Consorzio Universitario Megara Ibleo, c.da Cava Sor-
ciaro.-----

La durata del Centro Studi è stabilita a tempo indeterminato.-

-----SCOPO - FINALITA'-----

ART. 3 - Il "CENTRO STUDI GIURIDICO-ECONOMICI SULL'IMPRESA
ECO-SOSTENIBILE" opera senza scopo di lucro, con finalità cul-
turale, di utilità pubblica e finalità di solidarietà sociale
nel settore dell'impresa eco-sostenibile e con particolare rife-
rimento alle professioni giuridico-economiche ad esso con-
nesse. Volendo essere inoltre un tramite di collegamento e co-
municazione tra gli enti, le imprese e i professionisti che
operano nel detto settore, al fine di favorire lo studio, la
conoscenza e la valorizzazione delle peculiarità ambientali
nonché della cultura in genere, con riferimento particolare
all'area della Provincia di Siracusa.-----

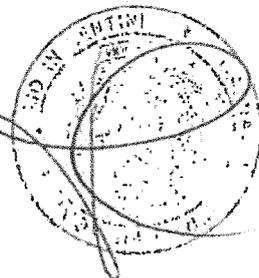
Tali finalità vengono perseguite anche attraverso incontri e--

REGISTRATO A LENTINI

Il 06/5/09

al n. 635

Serie 11



interventi presso le istituzioni e le autorità governative,---
regionali e locali.-----

Inoltre il Centro Studi ha lo scopo di promuovere le attività-
formative che servono a mantenere, sviluppare, incrementare le
conoscenze, le competenze e le prestazioni dei professionisti-
con particolare riferimento al settore individuato.-----

Il Centro studi potrà:-----

- . divulgare studi, ricerche, indagini statistiche;-----
- . promuovere e sostenere l'attività legislativa e regolamentar-
re volta a migliorare la sicurezza della vita umana;-----
- . stipulare convenzioni, accordi ed altre forme di cooperazio-
ne con altri enti pubblici o privati;-----
- . organizzare corsi di formazione e aggiornamento professiona-
le-----
- . svolgere attività di consulenza Il Centro Studi non ha fini

di lucro.-----

Il Centro Studi può svolgere le sue attività in collaborazione
con qualsiasi istituzione pubblica o privata nell'ambito degli
scopi statuari oppure associarsi con altre istituzioni.-----

Art. 4 - Il Centro Studi, per il raggiungimento dei propri fi-
ni, intende promuovere varie attività, in particolare:-----

attività culturali : tavole rotonde, convegni, conferenze, at-
tività di gruppo, congressi, dibattiti, mostre, seminari e di-
mostrazioni, istituzioni di biblioteche, videoteche, proiezio-
ne di film e documentari culturali e scientifici anche in col-
laborazione con enti ed associazioni italiani e stranieri,
raccogliendo e mettendo a disposizione degli utenti materiale-
d'informazione; istituzione di comitati o gruppi di studio e
di ricerca, con la possibilità di promuovere borse di studio,
nei limiti della vigente normativa; e quanto altro il "Comita-
to Scientifico" ritenga di utilità agli scopi statuari;-----

attività di formazione : corsi di preparazione di base, di
formazione specifica, di approfondimento, di aggiornamento ri-
volte, in particolare, a mantenere, sviluppare, incrementare
le conoscenze, le competenze e le prestazioni degli enti e dei
professionisti che operano nel settore dell'impresa eco-soste-
nibile-----

attività editoriale : pubblicazione di riviste, di testi sco-
lastici e libri, di bollettini e circolari, di periodici, di
realizzazioni degli atti di convegni, di seminari, degli studi
e ricerche e di altro materiale inerente l'attività del Centro
Studi, nei limiti della vigente normativa;-----

attività associative : incontri, manifestazioni, affiliazioni
e convenzioni con enti pubblici e privati, società ed associa-
zioni italiane e straniere; scambi culturali in Italia ed al-
l'estero attraverso la collaborazione con associazioni ed enti
italiani ed esteri.-----

Per il più efficace conseguimento dei propri scopi il Centro
Studi potrà svolgere, con le prescritte autorizzazioni, ove
necessarie, in spazi interni presso la sede sociale, nei con-

Sc
T
An
ar
l
O
L
L
di
al
Ar
E
C
E
ad
cc
pr
fa
pe
ri
Ta
ir
re
In
fc
cc
cc
Il
.
re
um
.
co
.
pr
.
Il
Il
co
sc
Ar
fi
at
at
se
vi
sc
as.
me
d'.
st
bo
qu
ag.
sa

"CENTRO STUDI GIURIDICO-ECONOMICI SULL'IMPRESA ECO-SOSTENIBILE"
TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - SCOPI DURATA

Art. 1 - È costituita, ad iniziativa del Consiglio di amministrazione del Consorzio Universitario Megara-Ibleo, l'Associazione culturale sotto la denominazione: "CENTRO STUDI GIURIDICO-ECONOMICI SULL'IMPRESA ECO-SOSTENIBILE"

Art. 2 - La sede sociale è fissata in Priolo Gargallo, presso la sede del Consorzio Universitario Megara-Ibleo. L'Associazione opera in campo nazionale e può istituire dipendenze ed uffici in altre località sia in Italia sia all'estero.

Art. 3 - Il "CENTRO STUDI GIURIDICO-ECONOMICI SULL'IMPRESA ECO-SOSTENIBILE" opera senza scopo di lucro, con finalità culturale, di utilità pubblica e finalità di solidarietà sociale nel settore dell'impresa eco-sostenibile e con particolare riferimento alle professioni giuridico-economiche ad esso connesse. Volendo essere inoltre un tramite di collegamento e comunicazione tra gli enti, le imprese e i professionisti che operano nel detto settore, al fine di favorire lo studio, la conoscenza e la valorizzazione delle peculiarità ambientali nonché della cultura in genere, con riferimento particolare all'area della Provincia di Siracusa. Tali finalità vengono perseguite anche attraverso incontri e interventi presso le istituzioni e le autorità governative, regionali e locali.

Inoltre il Centro Studi ha lo scopo di promuovere le attività formative che servono a mantenere, sviluppare, incrementare le conoscenze, le competenze e le prestazioni dei professionisti con particolare riferimento al settore individuato.

Il Centro studi potrà:

- divulgare studi, ricerche, indagini statistiche;
- promuovere e sostenere l'attività legislativa e regolamentare volta a migliorare la sicurezza della vita umana;
- stipulare convenzioni, accordi ed altre forme di cooperazione con altri enti pubblici o privati;
- organizzare corsi di formazione e aggiornamento professionale

svolgere attività di consulenza

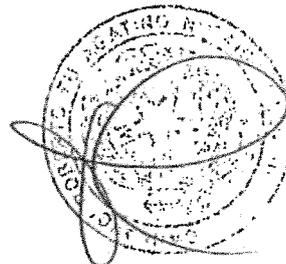
Il Centro Studi non ha fini di lucro.

Il Centro Studi può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statuari oppure associarsi con altre istituzioni.

Art. 4 - Il Centro Studi, per il raggiungimento dei propri fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

attività culturali : tavole rotonde, convegni, conferenze, attività di gruppo, congressi, dibattiti, mostre, seminari e dimostrazioni, istituzioni di biblioteche, videoteche, proiezione di film e documentari culturali e scientifici anche in collaborazione con enti ed associazioni italiani e stranieri, raccogliendo e mettendo a disposizione degli utenti materiale d'informazione; istituzione di comitati o gruppi di studio e di ricerca, con la possibilità di promuovere borse di studio, nei limiti della vigente normativa; e quanto altro il "Comitato Scientifico" ritenga di utilità agli scopi statuari;

attività di formazione : corsi di preparazione di base,



di formazione specifica, di approfondimento, di aggiornamento rivolte, in particolare, a mantenere, sviluppare, incrementare le conoscenze, le competenze e le prestazioni degli enti e dei professionisti che operano nel settore dell'impresa eco-sostenibile

Attività editoriale : pubblicazione di riviste, di testi scolastici e libri, di bollettini e circolari, di periodici, di realizzazioni degli atti di convegni, di seminari, degli studi e ricerche e di altro materiale inerente l'attività del Centro Studi, nei limiti della vigente normativa;

Attività associative : incontri, manifestazioni, affiliazioni e convenzioni con enti pubblici e privati, società ed associazioni italiane e straniere; scambi culturali in Italia ed all'estero attraverso la collaborazione con associazioni ed enti italiani ed esteri,

Per il più efficace conseguimento dei propri scopi il Centro Studi potrà svolgere, con le prescritte autorizzazioni, ove necessarie, in spazi interni presso la sede sociale, nei confronti dei soli associati, attività di commercializzazione di materiali, documenti, attrezzature ed apparecchiature idonee all'attività succitata e, più in generale, di ogni genere commerciale correlativo al conseguimento degli scopi associativi.

Art. 5 - La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

TITOLO II SOCI

Art. 6 - Possono essere soci ordinari dell'Associazione cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano presentato domanda e siano stati ammessi dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione.

Potranno inoltre essere soci altre Associazioni, società, enti pubblici e privati aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione.

L'acquisto della qualità di socio comporta l'assunzione di tutti i diritti e di tutti gli obblighi derivanti dal presente Statuto e dal Regolamento dell'Associazione, che l'aspirante s'impegna, in caso di adesione, ad osservare.

Il socio è tenuto, altresì, ad osservare tutte le decisioni che il Consiglio Direttivo e le Assemblee sanzioneranno. A tutti gli associati maggiori d'età spetta il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione.

La quota o contributo associativo è intrasferibile e non è rivalutabile.

Le iscrizioni decorrono dal primo giorno del mese in cui la domanda è stata accolta dal Consiglio Direttivo; da tale momento l'adesione all'Associazione ha validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso e non ha carattere temporaneo salva la facoltà del socio di non procedere al rinnovo della quota associativa.

La quota annuale viene stabilita dal Consiglio Direttivo con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno ed è valida per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo determina sia una quota iniziale di iscrizione all'Associazione sia una quota di ammissione in conformità a quanto stabilito nel Regolamento di cui sopra.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. Tutti i soci hanno

uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'associazione. E' espressamente esclusa ogni temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 7 - La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione.

La domanda di ammissione e quella d'iscrizione dovranno essere presentate al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo decide in modo inappellabile, a maggioranza, sulle domande presentate dagli aspiranti e non è tenuto a dare giustificazioni al richiedente sulle sue decisioni in materia.

All'atto della domanda di ammissione i candidati-soci dovranno allegare la quota di ammissione e la quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui la domanda di ammissione venga respinta la quota associativa verrà restituita e su di essa non verrà riconosciuto nessuno interesse; la quota di ammissione non verrà restituita ma trattenuta a parziale soddisfazione delle spese sostenute.

Il socio può, in ogni momento, recedere dall'Associazione attraverso presentazione di domanda scritta rivolta al Consiglio Direttivo.

Il recesso del socio ha effetto dalla prima Assemblea successiva alla comunicazione, ma, in ogni caso, non ha diritto ad alcun rimborso della quota annuale.

Il socio in mora con il pagamento della quota associativa non ha diritto di partecipazione al voto nell'Assemblea.

Art. 8 - I soci possono essere sospesi o radiati dall'Associazione, su decisione del Consiglio Direttivo, per azioni disonorevoli o comunque dannose per la vita dell'Associazione.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Art. 9 - Sono organi dell'Associazione:

- §1 l'Assemblea;
- §1 il Consiglio Direttivo;
- §1 il Presidente;
- §1 il Vice Presidente;
- §1 il Direttore Generale;
- §1 il Comitato Scientifico;
- §1 i Revisori dei Conti.

Art. 10 - L'Assemblea è sovrana ed è costituita dai soci ordinari.

Sono ammessi a partecipare all'Assemblea i soci che hanno regolarmente versato la quota annuale, mentre ne sono esclusi coloro che non hanno rinnovato la loro adesione all'Associazione mediante il versamento della quota annuale.

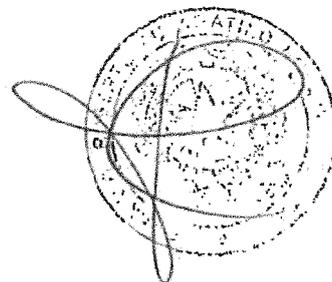
Ogni socio ha diritto ad un voto ed a farsi rappresentare in Assemblea tramite apposita delega scritta.

E' vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea si riunisce, in via ordinaria, presso la sede sociale o presso altra sede scelta all'uopo purché in territorio italiano, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del conto consuntivo e della relativa relazione presentata a cura del Presidente.

In via straordinaria l'Assemblea si riunisce ogni volta che il Consiglio Direttivo od il Presidente ne ravvisino la necessità.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio Direttivo mediante invio di comunicazione personale



indirizzata a tutti gli associati aventi diritto. Tale comunicazione deve essere inviata con preavviso di venti giorni e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Di volta in volta l'assemblea eleggerà nel suo seno un Segretario verbalizzante per la riunione in corso. Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua mancanza dal Vice, Presidente o da uno dei Consiglieri.

In loro assenza l'Assemblea provvederà ad eleggere nel suo seno un Presidente per la seduta. La convocazione dell'Assemblea deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo la prima, ed eventualmente, la seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita anche quando vi intervengono tutti i soci aventi diritto, nonché i membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Art. 11 - Le deliberazioni dell'Assemblea, validamente prese, sono obbligatorie anche per i soci dissenzienti o non intervenuti.

Esse risulteranno dal verbale della riunione, che verrà trascritto in apposito libro con firme del Presidente e del Segretario, e che dovrà essere letto all'Assemblea e da essa approvato prima della chiusura della riunione stessa. Copia del verbale sarà inoltre depositata, per la durata di trenta giorni, presso la sede sociale.

Art. 12 - Compiti dell'Assemblea ordinaria.

§ nomina i componenti del Consiglio Direttivo, elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Generale, i Revisori dei Conti;

§ approva il conto consuntivo sottoposto al Suo esame unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo presentata dal Presidente;

§ delibera su quant'altro riservato alla sua competenza dal presente Statuto e su tutte le questioni sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Compiti dell'Assemblea straordinaria.

§ delibera sullo scioglimento dell'Associazione;

§ delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;

§ delibera sul trasferimento della sede dell'Associazione;

§ delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;



Si nomina i membri del comitato scientifico ad iniziativa e previo parere preventivo, obbligatorio e vincolante espresso dalla maggioranza dei componenti del comitato scientifico.

Art. 14 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un numero di membri non inferiore a due e non superiore a nove che durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

L'eleggibilità dell'organo amministrativo è libera. L'incarico dovrà essere accettato dall'eletto. In caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, Il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere, per cooptazione, alla integrazione del numero dei Consiglieri fino al limite statutario.

Art. 15 - Compiti del Consiglio Direttivo
§ formula le direttive per i piani di attività dell'Associazione e per le iniziative da adottare per il conseguimento degli scopi sociali;

§ approva il programma annuale di attività dell'Associazione ed il relativo bilancio preventivo ad esso sottoposti dal Presidente;

§ delibera sul conto consuntivo e sulla relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

§ delibera sull'ammissione dei nuovi soci e sulla determinazione della quota sociale e della quota di ammissione;

§ delibera sulla sospensione e/o radiazione dei soci;

§ delibera su tutte le questioni inerenti la gestione dell'Associazione;

Art. 16 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza di questi dal Consigliere più anziano in età. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate almeno cinque giorni prima della data stabilita ed si considera regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio è da considerarsi anche regolarmente costituito quando, pur non rispettando le formalità di cui sopra siano presenti tutti i componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

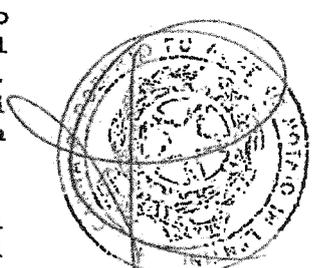
I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo sono approvati dal Consiglio stesso prima della chiusura della riunione e risultano da un apposito libro firmato dal Presidente e da un segretario verbalizzante eletto per la seduta dal Consiglio tra i suoi membri.

Art. 17 - Al Presidente, al quale spetta la firma sociale, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte all'autorità giudiziaria, all'autorità amministrativa e di fronte ai terzi.

Il Presidente propone il programma di attività ed il bilancio preventivo al Consiglio Direttivo e presenta all'Assemblea il conto consuntivo con la relazione del Consiglio.

Al Presidente possono essere delegati poteri ed attribuzioni del Consiglio Direttivo per la gestione amministrativa dell'Associazione.

In particolare il Presidente può essere delegato ad aprire, intrattenere ed estinguere conti correnti presso Istituti di credito ed a fare quant'altro necessario per i rapporti



economici dell'Associazione con Enti pubblici e privati e con Istituti di credito e finanziari.

Art. 18 - Gli stessi poteri di firma e di rappresentanza dell'Associazione sono attribuiti al Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del Presidente. Il Presidente può, in ogni caso essere coadiuvato stabilmente dal Vice Presidente o da un Consigliere Delegato ai quali sono demandate le funzioni di gestione che il Consiglio Direttivo riterrà opportune.

Art. 19 - Il Direttore Generale dell'Associazione è nominato dall'Assemblea per un triennio fra i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Generale dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza. Partecipa alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Generale avrà cura, in particolare, di mantenere contatti di carattere continuativo con gli uffici pubblici e privati, gli enti e le organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione.

Per l'attività svolta in nome dell'Associazione al Direttore Generale è conferita la rappresentanza legale verso i terzi. In particolare anche il Direttore Generale può essere delegato ad intrattenere conti correnti presso Istituti di credito ed a fare quant'altro necessario per i rapporti economici dell'Associazione con Enti pubblici e privati e con Istituti di credito e finanziari.

Art. 20 Il Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico ha il compito di curare la programmazione dell'attività del Centro Studi ed è composto da membri nominati secondo le modalità indicate nell'art. 13 tra le personalità distinte nei campi di attività che riguardano gli scopi dell'Associazione o che, a seguito della loro preparazione tecnico-scientifica, possano contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Il Comitato scientifico potrà cooptare personalità scientifiche ed esperti nel settore specifico. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno e può essere convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso e delibera con il voto del 51% dei suoi componenti.

Il Comitato Scientifico:

§formula proposte motivate sulle iniziative dell'Associazione;

§esprime i pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti dal Consiglio Direttivo;

§esprime i pareri sui risultati conseguiti in ordine alle singole iniziative attuate dall'Associazione;

§in particolare, dopo aver individuato i bisogni formativi degli utenti, formula indicazioni e proposte in merito ai programmi ed ai contenuti delle attività educazionali dell'Associazione;

§esamina il "curriculum vitae" dei Candidati preposti alla nomina di "componenti" il Comitato Scientifico ed esprime il proprio giudizio al Consiglio Direttivo;

§individua i fabbisogni, predispone le linee strategiche di sviluppo, gli obiettivi, i programmi, i piani d'intervento



annuali e di tendenza per gli aspetti di propria competenza.

Art. 21 - Nel caso in cui l'Assemblea deliberi di nominare un Collegio di Revisori dei Conti a questi spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo della gestione amministrativa dell'Associazione.

Essi devono redigere la loro relazione all'Assemblea relativamente al bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti sono nominati dall'Assemblea in numero di tre e durano in carica tre anni. Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte tra le persone estranee all'Associazione.

TITOLO IV PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 22 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote sociali e dagli altri contributi e versamenti volontari dei soci, dai contributi degli Enti pubblici e privati, da altri proventi derivanti dallo svolgimento delle attività previste e consentite dal presente Statuto, da eventuali lasciti o donazioni, da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Qualora particolari iniziative richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario, l'Assemblea può deliberare eventuali contributi straordinari. Le eventuali eccedenze attive che dovessero risultare dal conto consuntivo approvato dall'Assemblea potranno essere reinvestite nell'attività dell'Associazione per le finalità previste.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non sia imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento abbiano finalità analoghe.

Art. 23 - L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Alla fine dell'esercizio, il Consiglio Direttivo, compila il conto consuntivo della gestione che viene preventivamente depositato presso la sede sociale almeno trenta giorni prima di quello prescelto per l'Assemblea e che viene quindi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea stessa, unitamente alla relazione illustrativa.

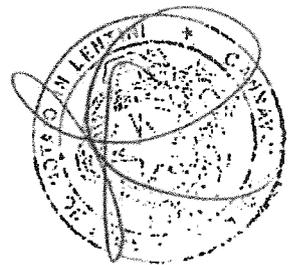
TITOLO V SCIoglimento

Art. 24 - Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire: sdi diritto, quando l'Associazione non sia più in grado di compiere la propria attività e di provvedere al proprio funzionamento;

Spes deliberata dall'Assemblea, da prendersi con maggioranza dei due terzi dei votanti.

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione deve essere obbligatoriamente devoluto ad altra associazione o ente con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità.

Art. 25 - Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.



Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'Roberto Fu Agatino' and several other illegible marks.

fronti dei soli associati, attività di commercializzazione di materiali, documenti, attrezzature ed apparecchiature idonee all'attività succitata e, più in generale, di ogni genere commerciale correlativo al conseguimento degli scopi associativi.

-----ORGANO AMMINISTRATIVO-----

ART. 5 - L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo formato da tre membri eletti dall'assemblea, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Per il primo triennio, viene nominato il Consiglio Direttivo, nelle persone di Coltraro Giambattista quale Presidente, Caporale Sebastiano, quale Vice Presidente e Pulvirenti Rosario quale Tesoriere e Segretario.

Tutti accettano le cariche loro rispettivamente conferite dichiarando che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o incompatibilità.

ART. 6 - Il centro studi è amministrato dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nello statuto che, debitamente firmato dai comparenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

ART. 7 - Il Presidente del Consiglio Direttivo è sin da ora autorizzato ad apportare al presente atto costitutivo ed allo statuto allegato tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte, che saranno eventualmente richieste da qualsiasi autorità al fine di ottenere i necessari contributi per la realizzazione degli scopi associativi, con facoltà di intervenire da solo nei relativi atti ed è altresì autorizzato a riscuotere contributi da Enti pubblici e privati con esonero da responsabilità per l'Ente o per l'ufficiale pagatore.

ART. 8 - Le spese del presente atto, relative e conseguenziali, sono a carico dell'associazione.

I comparenti, di comune accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciano alla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, ho ricevuto io notaio questo atto che ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellati lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con me notaio. Il presente atto consta di due fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano per sette pagine fino a questo punto.

Sottoscritto alle ore quattordici e venti minuti.

Coltraro Giambattista

Rosario Pulvirenti

Caporale Sebastiano n. g. e in proprio

-----Roberto Cannavò notaio

Copia conforme all'originale i cui fogli sono
si di legge. Consta di 05 fogli
per uso *conservato dalla base*
Le data, 24 LUG 2009



Una Osservatorio Permanente per la Legalità

Il Parlamento ha il dovere di istituire un Osservatorio Permanente per la Legalità, che si occupi di monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione e di segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi.

Art. 1

L'Osservatorio Permanente per la Legalità è istituito presso la Camera dei Deputati e ha il compito di:

1. monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione;

2. segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi;

3. proporre le iniziative legislative e amministrative necessarie per la tutela della legalità.

- monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione;
- segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi;
- proporre le iniziative legislative e amministrative necessarie per la tutela della legalità.

Il Presidente dell'Osservatorio è nominato dal Parlamento per un periodo di tre anni.

- il Presidente dell'Osservatorio;
- i componenti dell'Osservatorio, nominati dal Parlamento per un periodo di tre anni.

Art. 2

- il Presidente dell'Osservatorio;
- i componenti dell'Osservatorio, nominati dal Parlamento per un periodo di tre anni.

Il Parlamento ha il dovere di istituire un Osservatorio Permanente per la Legalità, che si occupi di monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione e di segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi.

- monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione;
- segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi;
- proporre le iniziative legislative e amministrative necessarie per la tutela della legalità.

L'Osservatorio Permanente per la Legalità è istituito presso la Camera dei Deputati e ha il compito di:

1. monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione;

2. segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi;

3. proporre le iniziative legislative e amministrative necessarie per la tutela della legalità.

- monitorare l'operato della Pubblica Amministrazione;
- segnalare i casi di illegittimità, inefficienza e inosservanza delle leggi;
- proporre le iniziative legislative e amministrative necessarie per la tutela della legalità.

Il Presidente dell'Osservatorio è nominato dal Parlamento per un periodo di tre anni.

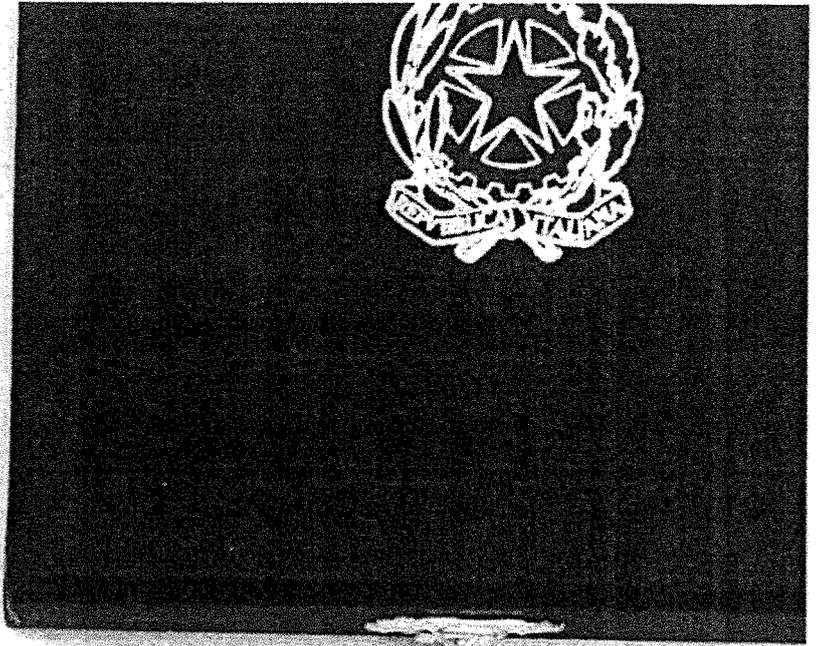
- il Presidente dell'Osservatorio;
- i componenti dell'Osservatorio, nominati dal Parlamento per un periodo di tre anni.

Art. 3

- il Presidente dell'Osservatorio;
- i componenti dell'Osservatorio, nominati dal Parlamento per un periodo di tre anni.



SAP/SM/0749-I



Gentile Dottore,

ho il piacere di trasmetterLe l'unita medaglia che il Presidente della Repubblica ha voluto destinare, quale suo premio di rappresentanza, all'iniziativa su "Immigrazione – profili giuridici, tutela dei diritti e sicurezza nazionale – Il Modello Siracusa", in programma a Siracusa il prossimo 8 maggio.

L'occasione mi è gradita per farLe giungere, insieme con l'augurio per il successo dell'iniziativa, i saluti più cordiali.

Il Capo del Servizio
(Dott.ssa Cinzia Raimondi)

Ail.: 1 MEGAGLIA e appunto

Dottor Sebastiano CAPORALE
Amministratore Delegato
del Consorzio Universitario *Megara Ibleo*
Via A. De Gasperi, 17
96010 PRIOLO GARGALLO (SR)



ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO DI LEGALITA' ANTONINO CAPONNETTO

L'anno 2014 il mese di giugno il giorno 20 alle ore 14,00 presso la sede sociale in via Logoteta, 27 Siracusa presenti i signori:

Sebastiano Caporale nato a Siracusa il 24/02/1943 residente a Siracusa in corso Matteotti n. 86 codice fiscale CPRSST24B43I754J

Catello Maresca nato a Napoli il 25/05/1972 residente a Portici (NA) in via Campitelli n. 26 codice fiscale MRSCLL72E25F839Z

Giovanni Conzo nato a Napoli il 28/07/1966 residente a Napoli in piazza miraglia n. 87 codice fiscale CNZGNN66L28F839S

Cesare Sirignano nato a Napoli il 13/09/1964 residente a Forio Isola (NA) in via Prov. Lacco n. 207 codice fiscale SRGCSR64P13F839X

Mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

E' costituita fra i presenti, ai sensi della legge 266/91, l'associazione avente la seguente denominazione: Osservatorio di Legalità Antonino Caponnetto

ART. 2

L'associazione ha sede in: Siracusa Via Logoteta n. 27

ART.3

L'associazione ha come scopo di: accrescere e diffondere la cultura della legalità, con particolare attenzione ai seguenti campi d'azione:

1. promozione culturale delle giovani generazioni al rispetto dei valori della legalità attraverso le suddette azioni;
 2. promozione di iniziative per sviluppare fra i giovani la cultura dei diritti e dei doveri di cittadinanza, la solidarietà, il confronto, la condivisione delle esperienze attraverso la creazione di reti, la partecipazione a Convegni, la realizzazione di gemellaggi;
 3. assistere, con progetti, percorsi ed iniziative finalizzati, le Scuole, di ogni ordine e grado, che intendano impegnarsi concretamente in cammini di educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva;
- a) Diffondere, monitorare e promuovere sul territorio la cultura della sicurezza pubblica offerta dalle Forze di polizia, nazionale e locali, con particolare attenzione all'interazione fra la cittadinanza



Handwritten signatures and initials.

e le forze di polizia, all'uso delle nuove tecnologiche e della loro integrabilità operativa;

b) Rendere più efficace la trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione:

1. alla redazione di concerto con l' Osservatorio di protocolli di legalità, che consentono alla cittadinanza di conoscere concretamente gli atti amministrativi relativi ai diritti e ai doveri attinenti ai rapporti con la pubblica amministrazione;

c) Incoraggiare azioni comuni di collegamento tra tutte le Associazioni, gli Enti e le persone, locali, territoriali e nazionali, impegnati, in un progetto di Legalità e di Cittadinanza Attiva contro i fenomeni malavitosi nei diversi gangli della vita civile, sociale, politica, economica;

d) favorire un dialogo con le Istituzioni per promuovere una cultura della Legalità e della Cittadinanza Attiva, della solidarietà, della nostra memoria storica, della salvaguardia dell'ambiente in ossequio ai principi costituzionali;

e) incoraggiare ogni forma di lotta non violenta e di opposizione contro ogni manifesta o occulta infiltrazione illegale e malavitosa sul territorio e nelle Istituzioni.

f) promuovere e diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e del rispetto del territorio.

ART. 4

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

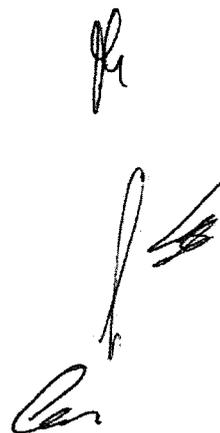
ART. 5

L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

ART. 6

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 5 membri e nominano a farne parte i signori:

Sebastiano Caporale
Francesco Paolo Giordano
Catello Maresca
Giovanni Conzo



Cesare Sirignano

A Presidente del Consiglio Direttivo viene nominato il Sig. Sebastiano Caporale.

A Presidente del Comitato Tecnico Scientifico viene nominato il dott. Francesco Paolo Giordano.

A Presidente Onorario viene nominato la Sig.ra Elisabetta Baldi Caponnetto.

A Segretario Generale viene nominato il dott. Rosario Pulvirenti

ART. 7

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2014.

È parte integrale del presente atto lo statuto - definito su 20 articoli di seguito specificati.

Letto firmato e sottoscritto.

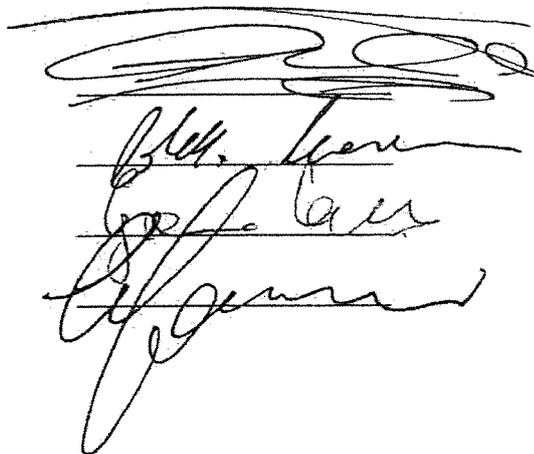
Firme dei costituenti:

Sig. Sebastiano Caporale

Sig. Catello Maresca

Sig. Giovanni Conzo

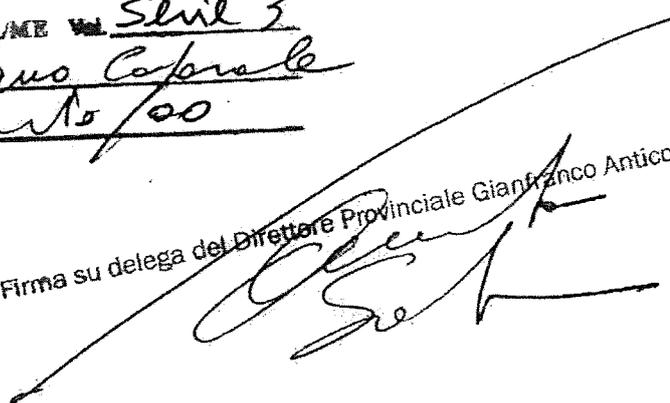
Sig. Cesare Sirignano



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI SIRACUSA
Registrato a Siracusa il 08 LUG. 2014
al N. 2120 Mod. 71/ME Vol. Slivil 3
a richiesta di Sebastiano Caporale
Diritti € duecento/00



Firma su delega del Direttore Provinciale Gianfranco Antico



- b) Diffondere, monitorare e promuovere sul territorio la cultura della sicurezza pubblica offerta dalle Forze di polizia, nazionale e locali, con particolare attenzione all'interazione fra la cittadinanza e le forze di polizia, all'uso delle nuove tecnologiche e della loro integrabilità operativa;
- c) Rendere più efficace la trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione:
1. alla redazione di concerto con l' Osservatorio di protocolli di legalità, che consentono alla cittadinanza di conoscere concretamente gli atti amministrativi relativi ai diritti e ai doveri attinenti ai rapporti con la pubblica amministrazione;
- d) Incoraggiare azioni comuni di collegamento tra tutte le Associazioni, gli Enti e le persone, locali, territoriali e nazionali, impegnati, in un progetto di Legalità e di Cittadinanza Attiva contro i fenomeni malavitosi nei diversi gangli della vita civile, sociale, politica, economica;
- e) favorire un dialogo con le Istituzioni per promuovere una cultura della Legalità e della Cittadinanza Attiva, della solidarietà, della nostra memoria storica, della salvaguardia dell'ambiente in ossequio ai principi costituzionali;
- f) incoraggiare ogni forma di lotta non violenta e di opposizione contro ogni manifesta o occulta infiltrazione illegale e malavitosa sul territorio e nelle Istituzioni.
- g) promuovere e diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e del rispetto del territorio.

ART. 4

Sono compiti dell'Osservatorio:

- a. monitorare i fenomeni più diffusi di illegalità e di violenza criminale per porre in essere, di conseguenza, azioni volte a favorire nella Pubblica Amministrazione e nella Città condizioni di legalità e di sicurezza al fine di determinare la ripresa delle attività produttive e lo sviluppo della socialità;
- b. promuovere incontri periodici tra le istituzioni scolastiche, le associazioni di volontariato presenti sul territorio, i rappresentanti delle FF.OO, delle Associazioni antiracket e antiusura e Associazioni di consumatori sui problemi legati all'usura e all'indebitamento delle famiglie e delle aziende proponendo misure a sostegno delle vittime del fenomeno;

- c. elaborare modelli di interpretazione e di conoscenza sui temi dello sviluppo di una cultura della Legalità e della Cittadinanza e attuare strategie di prevenzione e di contrasto verso qualsiasi forma di criminalità, di disegualianza sociale, attraverso percorsi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, associazioni di volontariato della società a cominciare dai giovani e dalle scuole, promuovendo iniziative di mobilitazione dell'opinione pubblica;
- d. sostenere specifiche azioni al fine di favorire la partecipazione diretta dei cittadini e lo sviluppo di una cultura della Legalità in tutti gli ambiti sociali;
- e. ricostruire le dinamiche storiche che, nel tempo, hanno determinato il radicamento del "fenomeno mafioso" nel nostro territorio con particolare attenzione agli ultimi tre decenni e alle conseguenze che tali dinamiche stanno determinando nel tempo presente;

predisporre una mappatura dell'economia locale al fine di poter elaborare modelli finalizzati alla individuazione dei settori maggiormente a rischio usura ed estorsione.

Art. 5

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 e per il perseguimento dei compiti di cui all'art. 4, l'Osservatorio opererà su più versanti quali:

1. Con la Pubblica Amministrazione, per ridurre i nodi e le inefficienze; per una politica dell'occupazione, per sottrarre manodopera alla criminalità, alle forme di disegualianza sociale per il risanamento e recupero dell'ambiente, in senso urbanistico, economico e dei servizi;
2. Con la Società Civile, attraverso politiche ed azioni di sviluppo dal "basso";
3. Con la Scuola, prima e insostituibile risorsa per l'educazione alla legalità;
4. Con il Mondo produttivo (imprenditori, artigiani, produttori e commercianti) disposto a denunciare il racket delle estorsioni e qualsiasi forma di disegualianza sociale;
5. Con la Consulta giovanile (laddove presente sul territorio) al fine di accrescere il protagonismo dei giovani quale strumento deterrente nei confronti della devianza minorile;
6. Con le Associazioni, gli Enti locali, e singoli cittadini, impegnati in un progetto di Legalità contro i fenomeni malavitosi e di disegualianza sociale nei diversi aspetti della vita civile, sociale, politica, economica.

ART. 6

L'Osservatorio persegue i propri obiettivi con iniziative e con progetti finalizzati volti:

1. alla realizzazione di dibattiti e attività culturali, di riflessione, di informazione sulla Legalità e sulla Cittadinanza Attiva;
2. alla divulgazione dei materiali elaborati e alla diffusione di libri, audiovisivi, riviste e tutto ciò che serve al raggiungimento dei propri obiettivi;
3. all'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive, Convegni di informazione e Corsi di formazione per insegnanti, studenti, amministratori, operatori economici, operatori sociali e tutte le persone e gli Enti che intendano portare avanti gli obiettivi dell'Osservatorio;

al coordinamento delle attività di monitoraggio sui fenomeni di contrasto alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva.

5. alla istituzione di un numero verde, alla istituzione di siti web che siano punti di riferimento dei cittadini che vogliono, eventualmente mantenendo l'anonimato, rappresentare quegli atti di malaffare a tutto tondo, che saranno secretati e gestiti dagli Uffici competenti.

ART. 7

Possono aderire all'Osservatorio, i rappresentanti delle Istituzioni, dell'Associazionismo, del Volontariato, delle Comunità Religiose, delle Organizzazioni Sindacali e di Categoria, i Rappresentanti delle Istituzioni, disposti ad impegnarsi attivamente per creare un clima favorevole alla diffusione della cultura della Legalità all'interno della Società Civile mediante la stipula di "protocolli d'intesa" nell'ambito degli obbiettivi e delle finalità dell'osservatorio.

L'attività dell'osservatorio viene svolta anche mediante la creazione di una rete, di enti, istituzioni, o associazioni ed altri osservatori che condividano le medesime finalità di cui al presente statuto.

ART. 8

L'Osservatorio, per il sostegno ed il perseguimento delle proprie iniziative, può fare capo ai finanziamenti previsti dalle vigenti leggi in materia, ai contributi, alle donazioni, alle elargizioni di privati ed a campagne di autofinanziamento.

Fermo ed invariato quanto previsto all'Art 2 del presente Statuto.

ART. 9

Gli Organi dell'Osservatorio sono i seguenti:

- Consiglio direttivo viene istituito per la prima volta su proposta dell'Ente costituente a cui possono far parte esponenti di rilievo delle società civile;
- Ufficio di presidenza
- Comitato/i scientifico/i, può essere composto anche da Componenti il Consiglio Direttivo;
- Collegio dei revisori dei conti.

Le cariche sociali sono gratuite.

ART.10.

Il Consiglio direttivo é organo sovrano dell'Osservatorio:

- 
- a. Il consiglio direttivo elegge un presidente scegliendo fra i componenti del consiglio stesso e può nominare presidenti onorari comprovanti attitudini di alto rilievo pubblico;
 - b. il Consiglio direttivo si riunisce una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, per la valutazione dei progetti e delle iniziative a norma degli obiettivi dell'Osservatorio e ogniqualvolta lo stesso Presidente o un componente del consiglio direttivo lo richiede.
 - c. Nomina i tre Revisori dei Conti;
 - d. Nomina i membri dei Comitati scientifici;
 - e. Nomina il Segretario Generale;
 - f. delibera gli eventuali regolamenti interni, il codice di autoregolamentazione e le sue variazioni;
 - g. delibera l'ammissione e l'esclusione degli enti, associazioni, istituzioni che sottoscrivono protocolli di intesa;
 - h. delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.
 - i. Nomina un ufficio di segreteria e presidenza al fine di rendere più snella e veloce l'opera ed il conseguimento delle finalità dell'osservatorio nonché per il coordinamento fra i vari enti, istituzioni ed associazioni che sottoscriveranno il protocollo d'intesa.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o e-mail da recapitarsi ai componenti del consiglio direttivo ed agli eventuali organi almeno dieci giorni (ridotti a cinque giorni in caso di convocazione urgente) prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione, che non può essere fissata prima che siano trascorsi almeno cinque ore (ridotte a due in caso di convocazione urgente) dalla prima convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Il consiglio direttivo validamente costituito in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno i due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo.

In seconda convocazione é validamente costituita quando sia presente o rappresentata almeno la metà piú uno dei componenti del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto, per le quali è necessaria la presenza di due terzi del Consiglio Direttivo. Su specifica richiesta della maggioranza assoluta del consiglio direttivo può essere dichiarata lo scioglimento dello stesso e la relativa devoluzione del patrimonio residuo.

ART. 11

L'Ufficio di Presidenza, é organo di amministrazione e di coordinamento dell'Osservatorio.

L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente, dal/i Responsabile/i del/i Comitato/i scientifico/i, dal/i coordinatore/i d'area, e dal/i responsabile/i della forza di polizia individuate sul territorio ove l'osservatorio opera, dal Segretario, che esplica anche mansioni di tesoriere e da altri tre membri nominati eventualmente dal Consiglio direttivo in considerazione dell'adesione all'osservatorio di ulteriori enti, istituzioni ed associazioni mediante stipula di precipi protocolli d'intesa.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o piú dei componenti dell'Ufficio di Presidenza decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo provvede alla nuova nomina.

All' Ufficio di Presidenza sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- 2) curare l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;
- 3) curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
- 4) predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si renderanno necessari, facendoli approvare dal consiglio direttivo;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza del Consiglio direttivo.

L'Ufficio di Presidenza è convocato di regola ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno la metà dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o e-mail, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri dell'ufficio di Presidenza.

I verbali di ogni adunanza dell'Ufficio redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a piú di tre riunioni annue dell'Ufficio di Presidenza, comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è immediatamente rieleggibile.

ART. 12

Il Presidente è rappresentante legale dell'Osservatorio, nonché Presidente dell'Ufficio di Presidenza.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare.

Il Presidente:

- a. convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- b. convoca e presiede l'Ufficio di Presidenza;
- c. convoca e presiede le riunioni dei Responsabili dei progetti e delle iniziative;
- d. dirige, coordina e controlla le attività dell'Osservatorio.

ART. 13

I libri sociali e i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

1. il libro dei soci;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza.
4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei revisori dei conti;
5. il libro giornale della contabilità sociale;
6. il libro dell'inventario ove necessario.

ART. 14

Il Segretario Generale amministra le risorse e le attività economiche dell'Osservatorio, tenuto conto della natura morale e senza scopo di lucro dell'associazione; redige il bilancio preventivo e quello consuntivo da presentare al Consiglio direttivo dell'Osservatorio.

ART. 15

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri, nominati dall'ufficio di presidenza anche fra i non soci.

Il Collegio nomina al proprio interno un Presidente.

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare la gestione amministrativa e contabile dell'Associazione, con particolare riguardo alla consistenza di cassa e all'operato del segretario-economo.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza.

Alla fine di ciascun esercizio, i revisori predisporranno un'apposita relazione ai bilanci, nella quale esporranno le risultanze delle verifiche effettuate nel corso d'anno.

ART. 16

Il Consiglio direttivo stabilisce il numero dei comitati scientifici da istituire tenuto conto delle tematiche di stretta rilevanza sociale e inerenti ai compiti dell'Osservatorio sul territorio locale.

Ogni Comitato scientifico ha il compito di analizzare i settori di propria competenza e di redigere, alla luce degli studi compiuti, progetti, proposte ed iniziative da sottoporre all'Ufficio di presidenza ed al Consiglio direttivo.

Vengono individuate le aree tematiche così meglio specificate:

1. Sicurezza ed ordine pubblico;
2. Famiglia e Politiche giovanili;
3. Economia e sviluppo del Territorio;
4. Tutela e rispetto dell'ambiente;
5. Trasparenza amministrativa.

ART. 17

Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso l'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, ed è costituito:

- 1) da eventuali beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;
- 2) da eventuali contributi dei propri soci;
- 3) da contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione deve impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 18

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione.

ART. 19

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dal Consiglio Direttivo; che, in-tal caso, deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra gli amministratori ed i soci, stabilendone i poteri.

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Associazione devolve il suo patrimonio ad altre organizzazioni con finalità identiche o analoghe.

ART. 20

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned to the right of the official stamp.



COMODATO D'USO GRATUITO IMMOBILE

Con la presente scrittura privata tra

L'Arch. De Filippo Bruno nato a Catania (CT) il 30/05/1969, nella qualità di Responsabile del V Settore del COMUNE DI MELILLI, con sede a Melilli (SR) Piazza F. Crescimanno snc, C.F.:81000590893, autorizzato alla stipula del presente contratto dalla Deliber. Di Giunta Municipale n.164 del 20/07/2018, d'ora in poi indicato come "parte comodante"

e

"CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO", con sede in Priolo Gargallo (SR) via De Gasperi n. 17, C.F.: 93046130899, P.IVA: 01458450895, nella persona del suo Legale Rappresentante sig. Caporale Sebastiano, nato a Siracusa (SR) il 24/02/1943, d'ora in poi indicato come "parte comodataria"

si conviene e stipula quanto segue:

1. La parte comodante concede in comodato d'uso gratuito alla parte comodataria, che accetta, il seguente immobile sito in Melilli (SR) Via Parroco Fiorilla s.n.c., catastalmente identificato al fg. 57, p.lla 979, 1647 MC, categoria B/4, rendita catastale € 1.190,85. La parte comodataria dichiara di aver preso visione dell'immobile in ogni sua parte e di averne constatato il perfetto stato di conservazione e manutenzione e di averlo trovato del tutto idoneo all'uso pattuito nel presente contratto ed immune da qualsiasi vizio o imperfezione ed in tale stato si obbliga a restituirlo alla scadenza del comodato, salvo il normale deterioramento a seguito dell'uso.

2. La parte comodataria potrà usufruire dell'immobile sopra descritto per la durata di 30 (trenta) anni a partire dalla data di stipula del

presente. Alla scadenza il presente contratto si intenderà tacitamente rinnovato di ulteriori 30 (trenta) anni, salvo disdetta a mezzo raccomandata da una delle parti con preavviso di almeno dodici mesi.

In qualsiasi momento le parti possono recedere dal presente contratto, anche senza motivazione, con preavviso a mezzo raccomandata di almeno cinque (5) anni, salvo diverso accordo consensualmente stabilito tra le parti.

3. L'immobile di cui sopra potrà essere utilizzato dal comodatario esclusivamente per l'attività di sede di istruzione universitaria, o comunque sede di istruzione anche secondaria, sede di ricerca e formazione professionale.

4. Nessun corrispettivo è dovuto per il presente comodato. Il comodatario è tenuto all'obbligo di custodirlo con la normale diligenza.

5. Il comodatario è direttamente responsabile verso il comodante dei danni causati al bene oggetto del comodato e di quelli causati verso i terzi.

6. Il comodatario si assume ogni responsabilità civile, penale e fiscale per quanto concerne le attività svolte nell'immobile concesso in comodato. In particolare si impegna a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia. L'inadempimento volontario del comodatario sarà causa di risoluzione del presente contratto.

7. Il comodatario si obbliga a mantenere inalterata la destinazione di quanto viene affidato e consegnato, conformemente a quanto indicato nell'art. 3; il comodante, altresì, si impegna ad ottenere, previa autorizzazione al cambio di destinazione d'uso da parte degli organi competenti (Consiglio Comunale o



Giunta) gli eventuali rilasci della documentazione urbanistica per l'uso pattuito (agibilità, destinazione d'uso, conformità degli impianti, ecc). L'eventuale mancata autorizzazione al cambio di destinazione d'uso come indicato nel comma precedente risolve automaticamente e senza responsabilità di alcuna delle parti il presente contratto. Senza che ciò possa essere considerato corrispettivo per il presente comodato, sono a carico del comodatario le spese di manutenzione ordinaria e quelle necessarie per l'utilizzo dell'immobile, comprese quelle relative alle utenze (a titolo esemplificativo: acqua, luce, gas, riscaldamento in genere).

8. Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per il comodatario di concedere a terzi (in comodato, locazione) anche solo parzialmente l'oggetto del presente comodato e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto, salvo per attività svolta in convenzione con il comodatario e per le finalità descritte al punto 3 del presente contratto.

9. L'inosservanza delle condizioni del presente contratto e in particolare di quelle previste dagli artt. 3 e 8 produrrà la risoluzione di diritto del contratto per fatto e colpa del comodatario.

10. Qualunque modifica del presente contratto può aver luogo ed essere approvata solo mediante atto scritto.

11. Imposta di bollo, l'imposta di registro ed ogni spesa per la registrazione del presente, oltre ad ogni altro onere e gravame fiscale inerenti al presente accordo, sono ripartite al 50% tra le parti .

12. Per tutto quanto non specificato ci si attiene agli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile che regolano il comodato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Melilli, 26/07/2018

LA PARTE COMODANTE



LA PARTE COMODATARIA

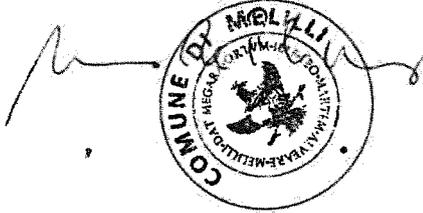
~~UNIVERSITÀ DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARA IBLEO
PRESIDENTE~~

~~(Sebastiano Caporale)~~

Ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile si approvano specificatamente le clausole di cui ai nn. 1, 2, 3,4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 .

Melilli, 26/07/2018

LA PARTE COMODANTE

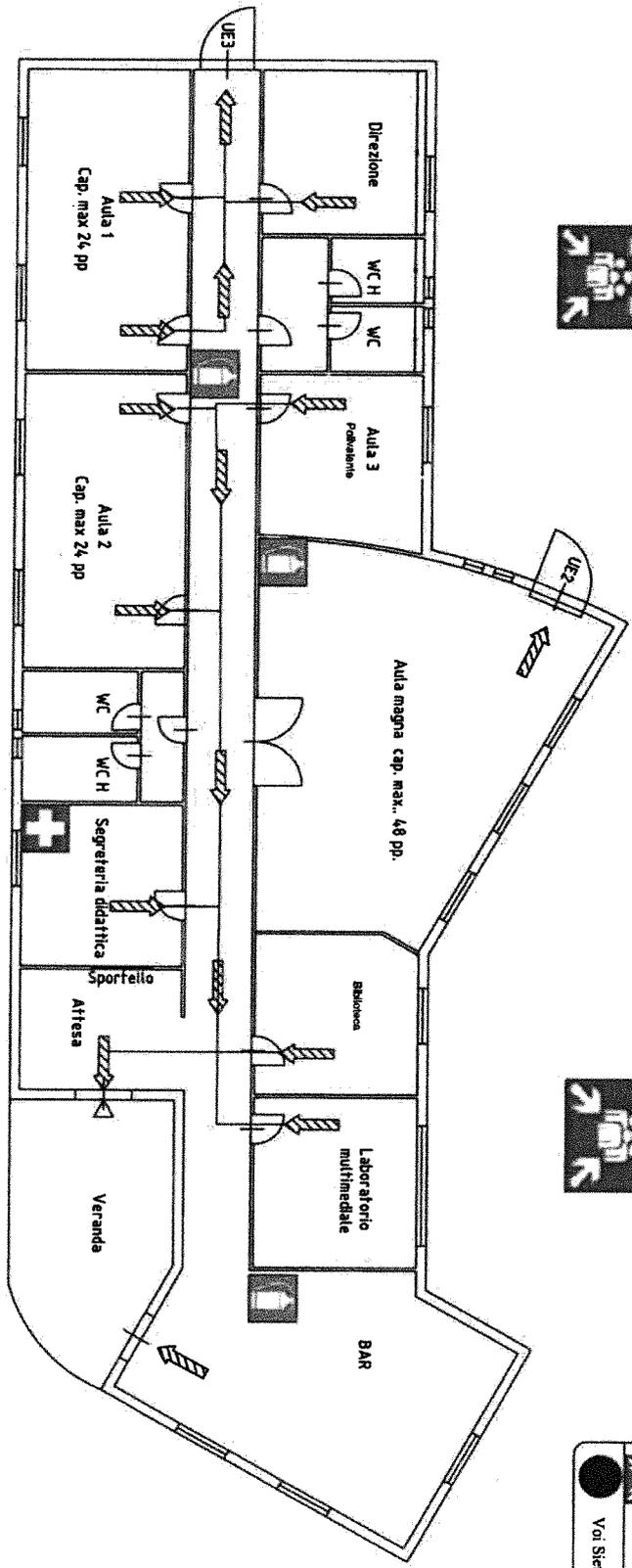
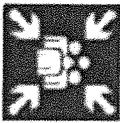
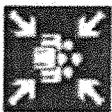


LA PARTE COMODATARIA

~~UNIVERSITÀ DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARA IBLEO
PRESIDENTE~~

~~(Sebastiano Caporale)~~

Consorzio Universitario Mregara Ibleo "C.U.M.I." sede via M. Fiorilla, Melilli (SR)



Legenda Simbologia Antincendio

| | |
|--|-----------------------------|
| | Via di Esodo Orizzontale |
| | Via di Esodo Verso il Basso |
| | Estintore |
| | Idrante UNI 45 |
| | Cassetta di medicazione |
| | Area di Raccolta |
| | Voi Siete Qui |